

Un milione per la ricerca con riva sud mediterranea

Un milione di euro per finanziare progetti di cooperazione transnazionale o progetti di ricerca che coinvolgono gli studenti siciliani dei corsi di istruzione terziaria e quelli degli istituti superiori dei Paesi della riva Sud del Mediterraneo: Algeria, Giordania, Marocco e Tunisia. Sono le risorse messe in campo dal bando «Istruzione Superiore», l'invito a candidare proposte promosso da **Indire** nell'ambito della convenzione sottoscritta tra l'Istituto e la Regione Siciliana. L'iniziativa, inserita nella programmazione 2014-2020 del POR FSE Sicilia, mira ad incentivare e supportare la collaborazione degli Istituti di istruzione superiore siciliani con quelli della riva sud del Mediterraneo, favorendo lo scambio di buone pratiche, la definizione di progettualità congiunte, la mobilità dello staff, del corpo docenti e degli studenti. Il bando, che scade il prossimo 22 febbraio, è

rivolto agli Istituti di formazione terziaria della Regione Siciliana, ovvero le Università, le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica come Conservatori di musica e Accademie di belle arti e gli Istituti tecnici superiori. «La Regione Siciliana ha stipulato una convenzione con **Indire** - ha sottolineato Roberto Lagalla, assessore regionale all'Istruzione e formazione professionale - che prevede un forte processo di internazionalizzazione della scuola e delle Università siciliane. Grazie a questo bando Università, Conservatori, Accademie di belle arti e Istituti tecnici superiori avranno la possibilità di costruire e proporre progetti di collaborazione con analoghe istituzioni della sponda Sud del Mediterraneo per favorire le attività di ricerca, la collaborazione didattica, l'integrazione tra i giovani e il confronto internazionale». (riproduzione riservata)

